

Si finge sieropositivo per non farsi arrestare, ladro in manette

Pubblicato: Mercoledì 18 Ottobre 2017



Armeggiava tra le macchine parcheggiate fuori dal Museo del Tessile ma viene notato da un passante e bloccato, dopo un inseguimento, dalla volante del **Commissariato della Polizia di Stato di Busto Arsizio**.

L'episodio risale al pomeriggio di **domenica 15 ottobre**, quando un giovane ha segnalato al 112 di aver notato un uomo che cercava di forzare le macchine in sosta. La pattuglia è arrivata sul posto in pochi istanti e ha preso contatti con l'autore della segnalazione, un ragazzo non ancora maggiorenne, che ha indicato agli agenti l'individuo sospetto; questo, accortosi di essere stato scoperto, è salito su un'auto e ha cercato affannosamente di allontanarsi, entrando quasi in collisione con l'auto di servizio che gli ha bloccato la strada.

A quel punto, ha abbandonato la sua vettura iniziando a correre in **via Galvani**, inseguito dai poliziotti che l'hanno bloccato poco dopo. L'individuo però non si è rassegnato e, tra la folla che a quell'ora frequenta il parco del museo, **ha iniziato a minacciare gli agenti gridando di essere sieropositivo e quindi in grado di contagiarli**.

I poliziotti sono comunque riusciti a immobilizzarlo e, **perquisendo la sua auto, hanno trovato numerosi arnesi da scasso e armi da taglio**, oltre a due macchine fotografiche e a un navigatore satellitare che si sospettano rubati altrove.

L'uomo, un cinquantaduenne residente in città con numerosi precedenti, è accusato di tentato furto,

ricettazione, resistenza a pubblico ufficiale, possesso ingiustificato di arnesi da scasso e armi improprie.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it